



Aderente a:



Spett.le

ENAC - Direzione Generale
Viale del Castro Pretorio, 118
00185 Roma
tel. +39 06 44596300
fax +39 06 44596301
segreteria.dg@enac.gov.it
c.a. Direttore Generale dott. Alessio Quaranta

Spett.le

ENAC - Direzione Centrale
Infrastrutture Aeroporti
Viale Castro Pretorio, 118
00185 Roma
tel. +39 06 44596511
fax +39 06 44596567
infrastrutture.apt@enac.gov.it
c.a. Direttore Ing. Alessandro Cardi

e p.c. Egregio

Sottosegretario Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma
fax +39 06 46549725
segreteria.viceconte@interno.it
c.a. Egregio Senatore Guido Viceconte

e p.c. Spett.le

Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma
fax +39 06 46549428
francesco.tronca@vigilfuoco.it
c.a. Capo Dipartimento Prefetto
Francesco Paolo Tronca



Aderente a:



e p.c. Spett.le **Ministero dell'Interno**
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma
fax +39 06 46549730
pippo.mistretta@vigilfuoco.it
c.a. Direttore Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico Ing. Pippo Sergio Mistretta

e p.c. Spett.le **Sindacato CONFISAL Vigili Del Fuoco**
Via Genzano, 133
00179 Roma
fax +39 06 7842893
segreteria@confisalvigilidelfuoco.it
c.a. Segretario Nazionale Sig. Franco Giancarlo

Roma li 24.10.2011

Oggetto: Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli eliporti
Valutazioni su incontro del 21.10.2011

Alla cortese attenzione ing. Alessandro Cardi

Lo scorso venerdì, 21 c.m., solo a seguito di nostra richiesta congiunta con la CONFISAL Vigili del Fuoco, abbiamo ottenuto un incontro con la S.V., avente ad oggetto la prosecuzione dell'esame di alcuni elementi del Nuovo Regolamento di cui in oggetto, a suo tempo avviata. La nostra richiesta di incontro era stata più e più volte presentata.

Inaspettatamente, ci sono stati consegnati dalla S.V. quattro fogli, estratti dal testo completo del Regolamento (specificatamente il capitolo I, paragrafi da 1 a 7), affermando che lo stesso è stato approvato tre giorni prima dal Consiglio di Amministrazione dell'Enac.

Ci vediamo pertanto costretti a stigmatizzare l'azione ed il comportamento dell'E.N.A.C. che pare intendere porci di fronte al fatto compiuto.



Segnatamente avete voluto, nostro malgrado, rinunciare ad ogni forma di concertazione su modifiche normative che porteranno, se accettate ed editate in maniera definitiva nella forma di cui al testo consegnatoci, **sconvolgenti conseguenze per tutte le aziende del nostro settore.**

Di tutto ciò al momento non possiamo che prendere atto.

Non abbiamo peraltro compreso compiutamente se il Regolamento sia stato accolto dal Consiglio di Amministrazione dell'E.N.A.C., pedissequamente nella forma del testo consegnatoci, oppure unicamente nelle sue linee guida.

Nell'estratto del testo del Nuovo Regolamento consegnatoci:

L'Articolo 1.1 recita:

I requisiti del presente Regolamento sono applicabili agli Eliporti di nuova costruzione ove si svolga attività di trasporto commerciale con elicotteri e ricorra almeno una delle seguenti condizioni:

- a) Siano ubicati su piattaforme off-shore o a bordo di navi commerciali per il trasporto passeggeri*
- b) Siano basi HEMS oppure infrastrutture a servizio di strutture ospedaliere con una media giornaliera di movimenti uguale o superiore a 2 nel semestre di riferimento*
- c) vi si svolgano operazioni strumentali*
- d) vi si svolgano con continuità operazioni di trasporto commerciale con una media giornaliera di movimenti uguale o superiori a 6 nel semestre di riferimento*

Costituisce riferimento il semestre con maggiore intensità di traffico

L'articolo 3.5 recita:

Gli eliporti di cui al paragrafo 1.1. b) devono essere dotati di un Servizio di soccorso e lotta antincendio conforme ai requisiti previsti al Capitolo 9 paragrafo 2 del presente Regolamento se:

- ubicati su edifici con presenza di personale o degenti: oppure*
- **sugli stessi si svolgono con continuità operazioni con una media giornaliera di movimento uguale o superiore a "SEI" nel semestre di riferimento***

Qualora il C.d.A. dell'E.N.A.C. avesse esclusivamente adottato la linea guida del testo consegnatoci, saremmo ancora in tempo per scongiurare la scomparsa delle nostre aziende e di un migliaio di posti di lavoro ad esse collegati!

Ritenuta doverosa questa puntualizzazione, presentiamo in allegato una tabella riepilogativa, esemplificativa, che meglio di ogni ulteriore considerazione, rende evidenti gli effetti drammatici della eventuale applicazione del Nuovo Regolamento, segnatamente dell'articolo 3.5 del capitolo 1, sulle infrastrutture e sulle basi ad uso H.E.M.S.



Nella tabella sono precisati:

- Struttura ospedaliera presso le quali sono ubicate le elisuperfici;
- tipologia di uso H.E.M.S., (base, destinazione sanitaria o Hub) - tipologia di struttura (al suolo, in elevazione secondo l'esistente norma di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti 01.02.06 e rivalutazione secondo i dettami del Nuovo Regolamento consegnatoci nell'incontro del 21 c.m., articolo 3.5 primo capoverso
- valore medio giornaliero dei movimenti nel semestre di riferimento di maggior traffico.

Per la valutazione del numero di movimenti nel semestre si è fatto riferimento alle obbligatorie registrazioni di cui all'articolo 5 del citato D.M. Infrastrutture e Trasporti 01.02.06 che i gestori devono conservare per 5 anni, a disposizione degli organi di pubblica sicurezza e della magistratura, e dei quali siamo da tempo in possesso.

I dati, pertanto sono obbiettivi ed inconfutabili.

NR	ELISUPERFICIE	TIPOLOGIA H.E.M.S.	CLASSIFICAZIONE STRUTTURA D.M. 01/02/06	CLASSIFICAZIONE E STRUTTURA Nuovo Regolamento	MEDIA GIORNALIERA MOVIMENTI SEMESTRE RIFERIMENTO	SERVIZIO ANTINCENDIO Secondo nuovo regolamento
1	ALESSANDRIA - OSPEDALE SS ANTONIO E BIAGIO	BASE	SUOLO	SUOLO	3,4	SOPPRESSO
2	ANCONA - OSPEDALE TORRETTE	BASE	SUOLO	SUOLO	6,7	CONSERVATO
3	BERGAMO ORIO AL SERIO	BASE	SUOLO	SUOLO	5,0	SOPPRESSO
4	BOLOGNA - OSPEDALE MAGGIORE DI BOLOGNA	BASE	SUOLO	SUOLO	5,2	SOPPRESSO
5	BORGOSIESIA - NUOVO OSPEDALE	BASE	SUOLO	SUOLO	3,2	SOPPRESSO
6	BRESCIA - SPEDALI CIVILI	BASE	SUOLO	SUOLO	3,5	SOPPRESSO
7	BRESSANONE - OSPEDALE	BASE	SUOLO	SUOLO	3,4	SOPPRESSO
8	CAIOLO - C/O AVIOSUPERFICIE	BASE	SUOLO	SUOLO	4,9	SOPPRESSO
9	CALTANISSETTA - OSPEDALE SANTELLIA	BASE	SUOLO	SUOLO	2,4	SOPPRESSO
10	CATANIA - OSPEDALE CANNIZZARO	BASE	SUOLO	SUOLO	3,1	SOPPRESSO
11	CLES - OSPEDALE DI CLES	BASE	SOPRAELEVATA	SOPRAELEVATA	1,9	SOPPRESSO
12	ERBA - OSPEDALE SANT'ANNA VILLA GUARDIA	BASE	SUOLO	SUOLO	4,9	SOPPRESSO
13	FABRIANO	BASE	SUOLO	SUOLO	2,0	SOPPRESSO
14	FIRENZE - OSPEDALE BAGNO A RIPOLI SANTA MARIA ANNUNZIATA	BASE	SUOLO	SUOLO	5,1	SOPPRESSO



Aderente a:



NR	ELISUPERFICI	TIPOLOGIA H.E.M.S.	CLASSIFICAZIONE STRUTTURA D.M. 01/02/06	CLASSIFICAZIONE E STRUTTURA secondo nuovo Regolamento	MEDIA GIORNALIERA MOVIMENTI SEMESTRE RIFERIMENTO	SERVIZIO ANTINCENDIO secondo nuovo regolamento
15	GROSSETO - OSPEDALE MISERICORDIA	BASE	SUOLO	SUOLO	5,1	SOPPRESSO
16	LAMEZIA TERME - OSPEDALE	BASE	SUOLO	SUOLO	1,8	SOPPRESSO
17	L'AQUILA - PRETURO	BASE	SUOLO	SUOLO	2,8	SOPPRESSO
18	LOCRI	BASE	SUOLO	SUOLO	1,7	SOPPRESSO
19	MATERA - OSPEDALE CIVILE MADONNA DELLE GRAZIE	BASE	SUOLO	SUOLO	1,5	SOPPRESSO
20	MILANO-OSPEDALE NIGUARDA CA'GRANDA	BASE	SOPRAELEVATA	SOPRAELEVATA	1,3	SOPPRESSO
21	NAPOLI - OSPEDALE CARDARELLI	BASE	SUOLO	SUOLO	4,3	SOPPRESSO
22	OSPEDALE SAN CARLO -POTENZA	BASE	SOPRAELEVATA	SUOLO	1,5	SOPPRESSO
23	PALERMO - CERVELLO	BASE	SUOLO	SUOLO	2,8	SOPPRESSO
24	PARMA - OSPEDALE MAGGIORE	BASE	SUOLO	SUOLO	2,3	SOPPRESSO
25	PIEVE DI CADORE - OSPEDALE	BASE	SUOLO	SUOLO	3,5	SOPPRESSO
26	RAVENNA - OSPEDALE SANTA MARIA DELLE CROCI	BASE	SUOLO	SUOLO	6,1	CONSERVATO
27	TREVISO - OSPEDALE SANTA MARIA DEI BATTUTI	BASE	SUOLO	SUOLO	2,7	SOPPRESSO
28	UDINE - OSPEDALE SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA	BASE	SUOLO	SUOLO	2,9	SOPPRESSO
29	VERONA - CORTE MOLON	BASE	SUOLO	SUOLO	6,8	CONSERVATO
30	NOVARA - OSPEDALE DI NOVARA	BASE	SUOLO	SUOLO	3,1	SOPPRESSO
31	BELLUNO - OSPEDALE SAN MARTINO	DESTINAZIONE SANITARIA	SUOLO	SUOLO	2,4	SOPPRESSO
32	GENOVA - OSPEDALE SAN MARTINO	DESTINAZIONE SANITARIA	SUOLO	SUOLO	1,4	SOPPRESSO
33	BERGAMO - OSPEDALI RIUNITI	DESTINAZIONE SANITARIA	SUOLO	SUOLO	2,3	SOPPRESSO
34	PORDENONE - OSPEDALE SANTA MARIA DEGLI ANGELI	DESTINAZIONE SANITARIA	SOPRAELEVATA	SOPRAELEVATA	0,4	SOPPRESSO
35	PADOVA -AUTOSILOI VIA GATTAMELATA	DESTINAZIONE SANITARIA	SOPRAELEVATA	SOPRAELEVATA	0,9	SOPPRESSO
36	FIRENZE - OSPEDALE CAREGGI	DESTINAZIONE SANITARIA	SOPRAELEVATA	SOPRAELEVATA	3,0	CONSERVATO
37	LATINA - OSPEDALE SANTA MARIA GORETTI	DESTINAZIONE SANITARIA	SUOLO	SUOLO	1,4	SOPPRESSO



NR	ELISUPERFICI	TIPOLOGIA H.E.M.S.	CLASSIFICAZIONE STRUTTURA D.M. 01/02/06	CLASSIFICAZIONE E STRUTTURA secondo nuovo Regolamento	MEDIA GIORNALIERA MOVIMENTI SEMESTRE RIFERIMENTO	SERVIZIO ANTINCENDIO secondo nuovo Regolamento
38	CESENA - OSPEDALE BUFALINI	DESTINAZIONE SANITARIA	SOPRAELEVATA	SOPRAELEVATA	1,9	SOPPRESSO
39	BOLOGNA - OSPEDALE MAGGIORE NUOVA ELISUPERFICE	DESTINAZIONE SANITARIA	SOPRAELEVATA	SOPRAELEVATA	2,5	CONSERVATO
40	APRILIA - CASA DI CURA CITTA' DI APRILIA	DESTINAZIONE SANITARIA	SOPRAELEVATA	SOPRAELEVATA	0,4	SOPPRESSO
41	FERMO - OSPEDALE A. MURRI	DESTINAZIONE SANITARIA	SOPRAELEVATA	SOPRAELEVATA	0,2	SOPPRESSO
42	MASSA OSPEDALE DEL CUORE	DESTINAZIONE SANITARIA	SUOLO	SUOLO	0,3	SOPPRESSO
43	PONTREMOLI - OSPEDALE DI PONTREMOLI	DESTINAZIONE SANITARIA	SUOLO	SUOLO	0,1	SOPPRESSO
44	FORLI' - OSPEDALE MORGANGI PIERANTONI	DESTINAZIONE SANITARIA	SUOLO	SUOLO	0,4	SOPPRESSO
45	LEGNAGO - OSPEDALE DI LEGNAGO	DESTINAZIONE SANITARIA	SUOLO	SUOLO	0,1	SOPPRESSO
46	VERONA - OSPEDALE BORGO TRENTO	DESTINAZIONE SANITARIA	SOPRAELEVATA	SOPRAELEVATA	0,1	SOPPRESSO
47	GENOVA - OSPEDALE GASLINI	DESTINAZIONE SANITARIA	SUOLO	SUOLO	2,2	SOPPRESSO
48	TORINO - OSPEDALE CTO	DESTINAZIONE SANITARIA	SUOLO	SUOLO	3,8	SOPPRESSO
49	LIVORNO	DESTINAZIONE SANITARIA	SOPRAELEVATA	SOPRAELEVATA	1,0	SOPPRESSO
50	PESCARA - OSPEDALE CIVILE	DESTINAZIONE SANITARIA	SOPRAELEVATA	SOPRAELEVATA	2,9	SOPPRESSO
51	MERANO - OSPEDALE	DESTINAZIONE SANITARIA	SOPRAELEVATA	SOPRAELEVATA	4,3	SOPPRESSO
52	VITERBO -OSPEDALE BEL COLLE	DESTINAZIONE SANITARIA	SUOLO	SUOLO	2,5	SOPPRESSO

Ciò precisato, la tabella mostra come l'applicazione della norma del Nuovo Regolamento, specificatamente l'articolo 3.5 comma 2, che stabilisce una soglia di sei movimenti nel semestre di riferimento, quale parametro al di sotto del quale non va effettuato alcun servizio antincendio, comporti de facto la soppressione del servizio antincendio (personale operativo, impianti e attrezzature) praticamente su tutte le esistenti basi H.E.M.S e hub sanitari italiani.

Infatti, sulle 52 infrastrutture considerate, solo 5 manterrebbero il servizio antincendio.

Un vero e proprio colpo di spugna!!!

La logica conseguenza di tale risultato è la chiusura di tutte le aziende del settore, che negli ultimi vent'anni hanno operato con impegno a far crescere la cultura della sicurezza e hanno dato lavoro a migliaia di addetti.



Mille professionalità andranno perdute, col conseguente costo per la collettività di ammortizzatori sociali: il tutto per un numero, il **“SEI”** dell’articolo 3.5, inserito nel regolamento.

Quanto ipotizzato da ENAC non diminuisce le attività delle aziende nostre associate ma le **ANNULLA!**

pertanto SIAMO

a chiedere di riaprire un tavolo concertativo ove, in base agli elementi già in precedenza forniti e nuovamente qui presentati, si preveda una diversa modifica della regolamentazione.

Nello specifico confermiamo l’opportunità e la necessità che il servizio antincendio sia mantenuto obbligatorio, come peraltro previsto da tutte le norme oggi vigenti, per:

1. Infrastrutture classificate come eliporti **indipendentemente dal numero di movimenti;**
2. Infrastrutture utilizzate per il decollo e l’atterraggio di elicotteri che siano basi HEMS **indipendentemente dal numero di movimenti;**
3. Infrastrutture utilizzate per il decollo e l’atterraggio di elicotteri che siano destinazioni sanitarie HUB e infrastrutture a servizio di strutture ospedaliere, con una media pari o superiore a 4 movimenti giornalieri nel semestre di riferimento;
4. Infrastrutture in elevazione utilizzate per il decollo e l’atterraggio di elicotteri (ubicate quindi su edifici di ospedali o di strutture sanitarie in genere con presenza di personale e/o degenti o su strutture esterne alle strutture ospedaliere ma dedicate al servizio HEMS) indipendentemente dal numero di movimenti.

Richiediamo pertanto un urgente incontro atto a tentare di arginare congiuntamente gli effetti sopra compiutamente descritti, preannunciandovi che contrariamente saremo costretti ad intraprendere tutte le azioni, tanto in sede giudiziaria quanto politica, volte alla tutela del comparto che contrariamente scomparirebbe.

Nella speranza di un riscontro positivo a quanto qui prospettato porghiamo distinti saluti.

Il presidente A.N.I.S.A.
Alessandro Pedone